CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

XII LEGISLATURA

ESTRATTO CON ALLEGATO

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 102 DEL 27 DICEMBRE 2024

OGGETTO: Approvazione "Regolamento di gestione delle segnalazioni di illeciti e di irregolarità (c.d. Whistleblowing) acquisite nell'ambito del contesto lavorativo, ai sensi del d.lgs. n. 24/2023".

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTI
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11/09/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.11) la "Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)", dettando linee guida per l'applicazione dell'istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la legge 30 novembre 2017 n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- il PNA 2022 approvato con deliberazione ANAC n. 7 del 17/01/2023;

PRESO ATTO
CHE il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto whistleblowing)", ha abrogato la normativa previgente, ovvero l'art. 54-bis del D.lgs. n. 165/2021, l'art. 6 commi 2-ter e 2-quater del D.lgs. n. 231/2001 e l'art. 3 della Legge n. 179/2017, uniformando la disciplina delle segnalazioni nel settore pubblico e nel settore privato e annoverando ANAC quale autorità amministrativa nazionale di

riferimento in materia di whistleblowing nel settore pubblico e nel settore privato con la prerogativa di applicare sanzioni amministrative pecuniarie;
CHE ANAC, in ottemperanza all'art. 10 del D.lgs. n. 24/2023, ha approvato le Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni con delibera n. 311 del 12 luglio 2023, con le quali, oltre a disciplinare le procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne, fornisce indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tenere conto per i propri canali e modelli organizzativi interni;
CHE le Linee guida n. 311/2023 sopra richiamate sostituiscono le Linee guida n. 469/2021, superate dalla nuova normativa e ora abrogate;

CONSIDERATO che questo Ente, in ottemperanza alle disposizioni della legge n. 179/2017, ha già attivato il canale informatico di segnalazione degli illeciti mediante una piattaforma implementata e supportata da ISWEB S.p.A.;

PRESO ATTO delle principali novità della normativa in materia di whistleblowing e in particolare:
a) l'ampliamento dei soggetti che possono essere protetti per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
b) l'espansione di ciò che può essere considerato violazione rilevante ai fini della protezione;
c) la disciplina degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali;
d) la tutela anche durante il periodo di prova e anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro;
e) la revisione della disciplina delle sanzioni applicabili da ANAC;

TENUTO CONTO che le citate Linee guida dell'ANAC al punto "I canali e le modalità di presentazione delle segnalazioni § 3.1" recano che i soggetti del settore pubblico definiscono in un apposito atto organizzativo le procedure per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione, al fine di attivare al proprio interno appositi canali di segnalazione;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'approvazione di un'adeguata disciplina della procedura di segnalazione degli illeciti di cui all'oggetto, aggiornata alla più recente normativa e rispettosa delle indicazioni e dei principi contenuti nelle Linee guida ANAC, e che, in considerazione di tale esigenza, la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consiglio regionale (RPCT), con il supporto dell'Ufficio Trasparenza, Anticorruzione e Performance, ha predisposto una bozza di Regolamento finalizzato ad una puntuale gestione delle segnalazioni di illeciti e di irregolarità (c.d. Whistleblowing) acquisite nell'ambito del contesto lavorativo, che si allega alla presente come parte integrante ed essenziale della stessa;

PRESO ATTO che la piattaforma informatica sopracitata è impostata secondo le regole procedurali previste dall'allegato Regolamento;

DATO ATTO
CHE la procedura di segnalazione riportata nell'allegato Regolamento è stata condivisa con il Responsabile per il trattamento dei dati personali (doc. int. n. 6344 del 29 novembre 2024, in riscontro alla nota n. 23583 del 25 novembre 2024);
CHE, in data 02 dicembre 2024 con doc. int. n. 6435, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, comma 1 del citato d.lgs. 24/2023, è stata inviata adeguata informativa sui contenuti del Regolamento alle rappresentanze sindacali;

VISTI
- il PIAO del Consiglio regionale triennio "2024-2026" – Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;
- il PIAO del Consiglio regionale triennio "2024-2026" – Sottosezione Performance;
- il Codice di Comportamento dell'ente, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 76 del 06 novembre 2024;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

ACQUISITA l'attestazione di irrilevanza finanziaria, rilasciata dal dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria con documento id. 37021737 del 18/12/2024;

all'esito dell'istruttoria compiuta dalla struttura proponente, su proposta del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della piattaforma di attivazione del canale di segnalazione degli illeciti implementata e supportata da ISWEB S.p.A.;
2. di approvare il "Regolamento di gestione delle segnalazioni di illeciti e di irregolarità (c.d. Whistleblowing) acquisite nell'ambito del contesto lavorativo, ai sensi del d.lgs. n. 24/2023";
3. di demandare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la pubblicazione del citato codice sul sito istituzionale dell'Ente al fine di promuovere la più ampia conoscenza al personale del Consiglio regionale e della Società *in house providing* Portanova S.p.A.;
4. di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio di Gabinetto, al Segretariato generale, alla Direzione generale, alla Società Portanova S.p.A., al R.P.D. dell'Ente, alle Aree e ai Settori dell'Amministrazione;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario	Il Presidente
F.to Antonio Cortellaro	F.to Filippo Mancuso